



MUNICIPIO

Osservazioni del Municipio ai rapporti di maggioranza e di minoranza del 2 aprile 2024 della Commissione delle Petizioni sulla mozione no. 4258 del 28 settembre 2023 degli On.li Raoul Ghisletta (PS), Danilo Baratti (I VERDI), Sara Beretta-Piccoli (Indipendente), Edoardo Cappelletti (PC), Mattea David (PS), Demis Fumasoli (FA), Marisa Mengotti (I VERDI), Tamara Merlo (Più Donne), Dario Petrini (PS), Tessa Prati (PS), Aurelio Sargenti (PS) e Carlo Zoppi (PS), dal titolo "Mettiamo fine a promozioni, contributi e assistenza a favore dello sviluppo, del commercio e dell'utilizzazione di criptovalute private"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 06 giugno 2024

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunalì,

conformemente all'art. 40 cpv. 6 del Regolamento comunale formuliamo le nostre osservazioni ai rapporti di maggioranza e di minoranza sulla mozione no. 4258, dal titolo "Mettiamo fine a promozioni, contributi e assistenza a favore dello sviluppo, del commercio e dell'utilizzazione di criptovalute private".

La mozione

La mozione chiede di inserire una base legale nel Regolamento comunale, per vietare la promozione di criptovalute private da parte della Città di Lugano. In particolare, la mozione fa riferimento al "Protocollo d'intesa per una collaborazione strategica" sottoscritto il 2 marzo 2022 da parte del Municipio e di Tether Operations Limited.

Gli On.li mozionanti invitano pertanto il Consiglio Comunale a voler accogliere la mozione e quindi modificare il Regolamento comunale come segue:

TITOLO SETTIMO QUINQUIES

Art. 100 septies Politica economica

Il Comune di Lugano evita qualsiasi forma di promozione, contributo o assistenza a favore

dello sviluppo, del commercio e dell'utilizzazione di criptovalute di aziende private.

Il preavviso di ricevibilità della mozione

In data 12 ottobre 2023 il Municipio, conformemente a quanto previsto dall'art. 67 cpv. 2 lettera a) della LOC, ha confermato la ricevibilità della mozione.

Il preavviso sui contenuti della mozione

Con risoluzione municipale del 21 dicembre 2023 il Municipio ha licenziato il proprio preavviso sui contenuti della mozione che, per le ragioni esposte dettagliatamente nel preavviso municipale, invita il Consiglio Comunale a voler respingere la mozione.

I rapporti di maggioranza e di minoranza della Commissione delle Petizioni

La Commissione delle Petizioni, in data 2 aprile 2024, ha licenziato due rapporti. Il rapporto di maggioranza invita il Consiglio Comunale a voler respingere la mozione; il rapporto di minoranza invita a voler accogliere parzialmente la mozione.

Le osservazioni del Municipio

Riprendendo alcuni punti del preavviso municipale sui contenuti della mozione, mettiamo in evidenza quanto segue:

- Le attività intraprese dal Comune che coinvolgono valute digitali private (in particolare stable coin) nonché le collaborazioni adottate con imprese private attive a livello globale nel campo della DLT si inseriscono pacificamente nel “piano” di sviluppo giuridico, economico, finanziario e tecnologico promosso dalla Svizzera nel corso degli ultimi anni.
- Considerato il contesto politico e normativo illustrato in dettaglio nel preavviso, oltre alle potenziali criticità, il Municipio ritiene dannoso voler limitare il campo d’azione come proposto dagli On.li mozionanti in un momento dove invece andrebbero esplorate tutte le opzioni, compresi i progetti innovativi e sotto certi punti di vista pionieristici, che possono contribuire a rendere Lugano più attrattiva nel contesto svizzero e internazionale.

Ritornando nel merito delle considerazioni esposte nel rapporto di maggioranza, che respinge la mozione, segnaliamo quanto segue:

1. Con il progetto di nuova amministrazione (PNA), entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, la Città si è dotata di un proprio servizio di promozione economica (Divisione Sviluppo economico, Dicastero Istituzioni). Tra i principali compiti della Divisione vi è quello di individuare ambiti che offrono un potenziale di crescita per Lugano e di conseguenza attivarsi affinché la Città sia posizionata per poter beneficiare in termini di espansione e attrazione di attività economiche, creazione di posti di lavoro, gettito e, più in generale, indotto. Le misure adottate possono coinvolgere associazioni di categoria, accademia e centri di ricerca, ma anche singole imprese. La Divisione svolge queste attività in modo costante, senza necessitare di piani specifici.

Per quanto attiene al rapporto di minoranza, che accoglie parzialmente la mozione ed in considerazione delle argomentazioni in esso riportate, osserviamo quanto segue:

1. Come annunciato durante la presentazione del “Lugano Plan B” e ribadito a più riprese, la collaborazione tra la Città di Lugano e Tether Operations Limited non prevede nessun finanziamento pubblico dell’azienda partner; l’azienda partner non ha peraltro formulato nessuna richiesta di finanziamento.
2. Per quanto attiene alla sede dell’azienda in questione, attualmente nelle Isole Vergini Britanniche, sono molteplici i fattori che concorrono alla formazione della decisione. Va ricordato che a livello comunale lo spazio di manovra per influenzare l’attrattività di Lugano per aziende attive su scala globale è tutto sommato limitato. Riguardo alla fiscalità, ad esempio, le leve principali si trovano a livello cantonale. Al momento attuale, a livello nazionale si è confrontati con una forte concorrenza intercantonale per le persone giuridiche, ma anche per le persone fisiche. Allo stesso tempo, rileviamo come diverse entità direttamente collegate a Tether Operations Limited si sono insediate a Lugano nei mesi scorsi. Si prevede che questa tendenza continuerà e potrà essere incrementata una volta completata la messa in funzione degli spazi del Plan B Hub in Contrada Sassello 10.
3. Nel rispetto delle proprie competenze, il Comune si adopera, a volte anche in collaborazione con partner privati, per rafforzare la sua posizione in un contesto di concorrenza sempre più elevata. A questo scopo vengono anche prese in considerazione e attuate attività che permettono di aumentare esponenzialmente e in un breve periodo di tempo la visibilità di Lugano, come è stato il caso del “Lugano Plan B”, in partenariato con l’azienda Tether Operations Limited.

In considerazione di quanto precede e così come già ampiamente rimarcato in sede di preavviso municipale sui contenuti della mozione, il Municipio invita il lodevole Consiglio Comunale a voler respingere la mozione.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Michele Foletti



Segretario comunale
Robert Bregy